

Parrocchia di S. Agnese fuori le mura
7 aprile 2023

VENERDÌ SANTO
Via Crucis



**...Li Amò
fino alla Fine**

Guida: In questo Venerdì Santo, ci incamminiamo per le strade della nostra parrocchia, per le strade della nostra vita, camminando dietro al Signore... duemila anni fa come allora. Ogni nostro passo ci mostra in modo più evidente il suo Amore per noi. Quell'Amore che incontra la violenza e il dolore è trasformato in ogni sua parte; porta i segni nelle mani, nel volto, sulle spalle, nei piedi, sull'intero corpo. Quell'Amore trasforma e trasfigura tutto l'uomo-Dio. Quell'Amore trasforma ogni uomo che vuole farsi suo amico. Chiediamo al Signore di farsi presente nella nostra storia perché possiamo rivivere nella nostra carne la sua passione d'amore.

Vi invitiamo a mantenere un clima di silenzio e di contemplazione. Ci aiuteranno le immagini delle varie stazioni e le preghiere preparate dai gruppi della parrocchia.

Canto: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo...*

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

STAZIONE I
GESÙ È CONDANNATO A MORTE
(Cresime primo anno)



(Antonio Ciseri, Ecce Homo)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 22-26)

Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Preghiera: Signore, siamo incatenati alle nostre paure; paura di quello che non conosciamo, paura del diverso, paura di quello che non capiamo. Aiutaci, quando sentiremo che il nostro DITO sta andando nella posizione di chi punta, addita e giudica, a far vincere in noi il seme della carità e testimoniare a tutti l'amore misericordioso di Dio.

Canto: *Ubi caritas et amor, Deus ibi est*

STAZIONE II
GESÙ RICEVE SULLE SPALLE LA CROCE
(Fidanzati)



(Raffaello, Processione al Calvario)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 14-17)

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Preghiera:

Signore, come Gesù, docilmente, si è fatto caricare la sua Croce, così dona a noi tutti - figli, genitori, fidanzati, sposi – un DORSO che abbia la forza di portare tutte le prove e le sofferenze che la vita reca con sé, anche quelle che non comprendiamo, riconoscendovi la presenza della Croce e ricordando che lo spessore della nostra dignità di tuoi figli, è la fede con cui sapremo portarla.

Canto:

*Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.*

*Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. **RIT***

*Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **RIT***

*Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **RIT***

STAZIONE III
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA
(Piccoli Passi)



(Gino Piccioni, Gesù cade la prima volta)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal libro del profeta Isaia (Is 53, 4-6)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Preghiera: Signore anche i tuoi PIEDI hanno ceduto al peso della croce ma non si sono fermati e hanno ripreso il cammino. Aiutaci affinché anche noi possiamo rialzarci più forti nella fede e nel tuo amore per seguirti in tutti i tuoi passi.

Canto: *Nada te turbe, nada te espante, quien a Dios tiene, nada le falta
Nada te turbe, nada te espante solo Dios basta*

STAZIONE IV
GESÙ INCONTRA SUA MADRE
(gruppo universitari)



(Botero, Gesù incontra sua madre)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35. 51b)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori»... Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

Preghiera: Signore, sulla strada verso il calvario hai incrociato lo sguardo di tua madre, carico di tristezza e dolore. Nessuna madre è pronta a vedere suo figlio soffrire e poi morire. Neanche noi. Oggi con Maria e con tutte le mamme del mondo, ti offriamo le nostre BRACCIA. Usale come strumenti di amore e tenerezza, aprile sulle ferite dei tuoi figli.

Canto: *Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
E questo Figlio che non aspettavi non era per te*

Ave Maria, Ave Maria. Ave Maria, Ave Maria

STAZIONE V
GESÙ È AIUTATO A PORTARE LA CROCE DA SIMONE DI CIRENE
(gruppo universitari)



(Tiziano, Cristo portacroce)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 31-32)

Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

Preghiera: Signore, le tue SPALLE sono schiacciate dal peso, dall'umiliazione, dalla condanna, dal tradimento, dalla solitudine, dall'abbandono. Anche le nostre. Ma scopriamo che tu sei il nostro Cireneo, colui che porta con noi il peso. Donaci di essere anche noi un Simone per gli altri, perché il cammino è in salita a volte ma non in solitaria.

Canto:

Il Signore è la mia forza e io spero in Lui

Il Signore è il salvatore,

in Lui confido, non ho timor

in Lui confido non ho timor

STAZIONE VI
LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ
(Catechesi Adulti)



(Mattia Preti, La Veronica asciuga il volto di Gesù)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal libro del profeta Isaia (Is 53, 2-3)

È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Preghiera: Beata te Veronica che, asciugando il VOLTO di Gesù da sudore e sangue, hai visto il volto di Dio, che, per amore, ha sofferto come uomo, è morto in croce, ma, vincendo la morte, ha dato a noi tutti la vita. Santa Veronica aiutaci a vedere il volto di Dio in chi soffre e in chi chiede il nostro aiuto.

Canto:

Per crucem et passionem tuam

Libera nos Domine, libera nos Domine, libera nos Domine, Domine (2v)

Per sanctam resurrectionem tuam

Libera nos Domine, libera nos domine, libera nos domine, Domine

STAZIONE VII
GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA
(Famiglie in Corso)



(Sieger Koder, Gesù cade)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Salmo 13

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia addenserò pensieri,
tristezza nel mio cuore tutto il giorno?

Fino a quando su di me prevarrà il mio nemico?

Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio,

conserva la luce ai miei occhi,

perché non mi sorprenda il sonno della morte,

perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»

e non esultino i miei avversari se io vacillo.

Ma io nella tua fedeltà ho confidato;

esulterà il mio cuore nella tua salvezza,

canterò al Signore, che mi ha beneficato.

Preghiera: Insegnaci, Signore, a cadere come sei caduto Tu. Insegnaci a piegare le nostre GINOCCHIA per trasformare il nostro corpo in servizio d'amore per l'altro.

Canto: *Nada te turbe, nada te espante, quien a Dios tiene, nada le falta
Nada te turbe, nada te espante solo Dios basta*

STAZIONE VIII
GESÙ CONSOLA LE DONNE DI GERUSALEMME
(Casa Sposi)



(Zvonimir Atletic, Gesù incontro le donne di Gerusalemme)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 27-31)

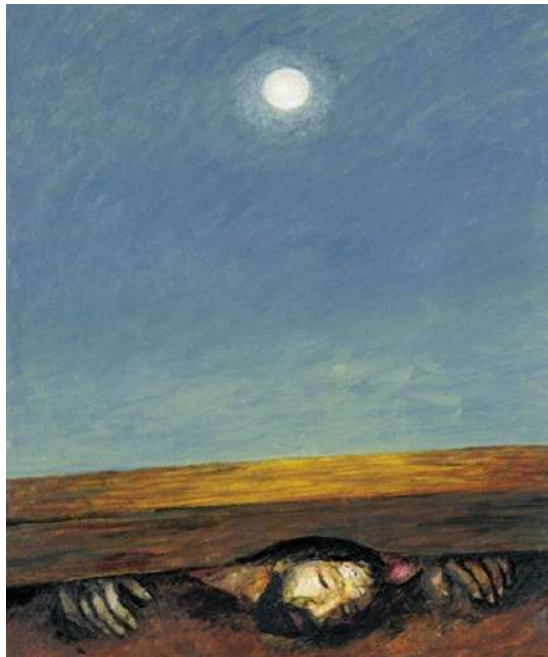
Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato». Allora cominceranno a dire ai monti: «Cadete su di noi!», e alle colline: «Copriteci!». Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Preghiera: Signore, nel momento del dolore e dello sconforto più profondo, ci hai donato un messaggio di speranza. Hai condiviso con noi i nostri lamenti e ci hai mostrato la strada dell'amore, da percorrere con parole nuove, attraverso la tua resurrezione. Ti preghiamo affinché, con rinnovato coraggio, possiamo essere a nostra volta messaggere di speranza. Accompagnate dalla Beata Vergine, che è Madre, non nasconderemo le nostre lacrime ma, restandoti accanto, ti seguiremo nel cammino della Vita.

Canto: *Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi*

Ave Maria, Ave Maria. Ave Maria, Ave Maria

STAZIONE IX
GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA
(CoCa Scout)



(Sieger Koder, Gesù cade a terra)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dalla prima lettera di San Pietro 2, 21-24

A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.

Preghiera: Signore, ti preghiamo di sostenere il nostro CAPO quando esso è schiacciato da paura e peccati, aiutaci a non guardare in basso nei momenti di sconforto ma a tenere lo sguardo alto, rivolto a te. Come peccatori siamo propensi a giudicare l'altro nel momento di sofferenza; illumina, o Signore, la nostra mente così da poterci fidare e affidare totalmente a te.

Canto:

*Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domine*

STAZIONE X
GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI
(Cresime secondo anno)



Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: *Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte*. E i soldati fecero così.

Preghiera: Signore, sei venuto in questo mondo per diventare uomo, tangibile, e donarci la tenerezza del tuo abbraccio. Un gesto semplice e potente con il quale ci hai indicato la strada per la nostra salvezza. Allargare le braccia per accogliere il nostro fratello affinché trovi amore e riparo sul nostro PETTO. Rendici capaci di allargare sempre le nostre braccia!

Canto:

Il Signore ti ristora, Dio non allontana

Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti

STAZIONE XI
GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE
(gruppo universitari)



(Gaetano Previati, Gesù è inchiodato alla croce)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 33-34; 39-43)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

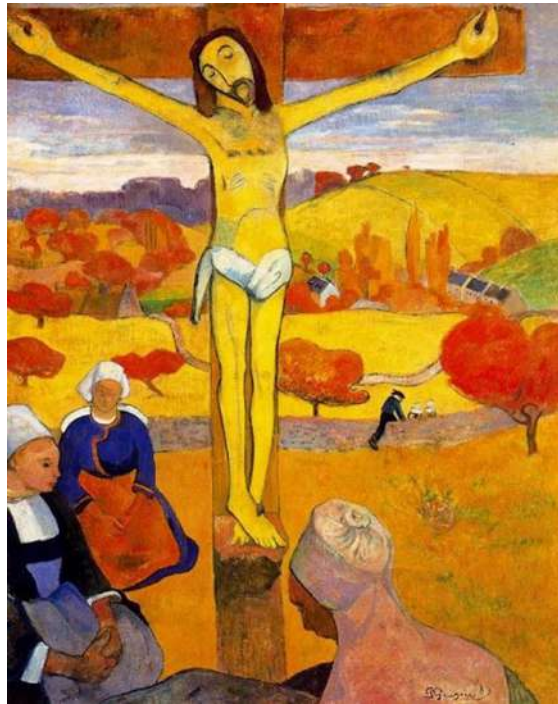
Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Preghiera: Signore, se le tue MANI non fossero state inchiodate a quel legno avrebbero abbracciato, stretto, accarezzato, benedetto. Quante volte non abbiamo seguito il tuo esempio, quante volte non siamo riusciti a tendere le nostre mani rimanendo legati ai nostri pregiudizi, alle nostre insicurezze e al nostro egoismo. Aiutaci a liberare le nostre mani da quei chiodi che ostacolano le nostre azioni e che ci impediscono di costruire l'amore in nome tuo.

Canto:

Jesus, remember me when you come into your kingdom

STAZIONE XII
GESÙ MUORE IN CROCE
(gruppo universitari)



(Gauguin, Il Cristo giallo)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 33-39)

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!»

SILENZIO

Canto:

*In manus tuas Pater, commendo spiritum meum,
in manus tuas Pater, commendo spiritum meum*

STAZIONE XIII
GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE
(Famiglie in cammino)



(Raffaello, Deposizione)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 50-53)

Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto.

Preghiera: Signore, Aiutaci a vedere gli altri con la profondità del tuo sguardo, facci guardare le sofferenze delle persone che ci sono vicine, lo smarrimento e la fame di chi è povero e solo, la frustrazione di chi soffre per l'ingiustizia, il terrore di chi fugge dalla guerra e deve abbandonare la sua casa.

Fa che gli altri vedano nei nostri OCCHI il riflesso del tuo amore, lo sguardo di misericordia di tuo Padre, la gioia dello Spirito. Gesù. Aiutaci a essere i tuoi occhi.

Canto: *L'oscurità non è oscurità davanti a te
La notte come il giorno è luce*

STAZIONE XIV
IL CORPO DI GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO
(Catechisti dei battesimi)



(Caravaggio _La deposizione di Cristo)

Celebrante: Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 42-47)

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

Preghiera: Signore Gesù, siamo qui davanti al tuo corpo privo di vita ma sappiamo che dopo tre giorni resusciterai e vincerai per sempre la morte. Anche noi con il nostro battesimo siamo morti al peccato e rinati a nuova vita, ma per la nostra natura debole siamo soggetti a nuove cadute. Ti preghiamo di darci sempre la forza di risollevarci ogni volta che cadiamo. Tu che sei Dio e vivi e regni con il Padre e con lo Spirito Santo.

Canto: *Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, abbi pietà di noi.*

ORAZIONE CONCLUSIVA

Celebrante:

Preghiamo. Signore, ti abbiamo seguito sulla Via della Croce. La tua Croce è la nostra Croce. La tua vita è la nostra vita. Donaci di poter vivere una vita piena in Te già fin d'ora in attesa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Celebrante: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo spirito

Celebrante: Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

Tutti: Amen

Canto: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo...*